



domus

Proteggere il passato immaginando il futuro/ Protecting the past by imagining the future

Da 40 anni Isotec tutela il patrimonio edilizio storico e traccia la via verso un domani sicuro e sostenibile /
Isotec has been protecting architectural heritage for 40 years while building a safe, sustainable future

Promosso da / Advertorial by





Questo 2024 segna il quarantesimo anniversario dalla nascita di Isotec, il sistema di isolamento termico in poliuretano con correntino integrato, studiato per edifici ad alta efficienza energetica. Si tratta di un prodotto che realizza la coibentazione e la ventilazione dell'involucro e contribuisce, dunque, alla certificazione LEED® per la progettazione, la costruzione e la gestione di edifici sostenibili.

Isotec è un prodotto di Brianza Plastica, così, per farci raccontare il prodotto, la sua storia e il suo futuro, abbiamo parlato con Alberto Crippa, consigliere delegato dell'azienda come il fratello Paolo, entrambi figli del fondatore Giuseppe.

Ci racconti prima di tutto qualcosa sull'azienda di famiglia.

Mio papà fondò Brianza Plastica assieme a suo fratello Enrico nel 1962, a Realdino di Carate Brianza, in provincia di Monza (oggi Monza Brianza). La primissima produzione fu quella di rotoli e lastre di vetroresina, destinati principalmente ai settori delle coperture di edifici agricoli e industriali, per poi diversificare la produzione, all'inizio degli anni Ottanta, rivolgendosi al mondo dell'isolamento termico degli edifici, anticipando di diversi decenni una tendenza oggi ineludibile.

I fondatori cominciarono con una manciata di operai in un capannone, mentre oggi il gruppo Brianza Plastica conta cinque sedi produttive in Italia e due sedi logistico-commerciali internazionali in Francia e negli USA. Operiamo nel settore dei materiali da costruzione per coperture e isolamento termico degli edifici, siano

essi industriali, agricoli o residenziali, e in quello dei laminati piani di vetroresina di alta qualità destinati al settore dei veicoli ricreativi, commerciali, anche a temperatura controllata, e dei mezzi per trasporto persone.

E nel 1984 avete lanciato Isotec...

Sì, nei primi anni Ottanta il concetto di isolamento termico iniziava ad affacciarsi tra le buone pratiche del costruire, ma senza l'urgenza e l'attenzione che oggi abbiamo maturato per il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra. Mio papà e mio zio intuirono sul nascere le potenzialità di un sistema per le coperture che svolgesse, al tempo stesso, molteplici funzioni. In primo luogo, quella di isolamento termico a elevate prestazioni, grazie all'anima di poliuretano, uno dei materiali più performanti sul mercato, e alla ventilazione sottotegola. Poi, importanti funzioni accessorie quali seconda impermeabilizzazione e supporto per il manto finale di copertura, grazie al correntino integrato. Isotec è un sistema completo: la posa del pannello è completata da numerosi accessori per il trattamento di tutti i dettagli esecutivi, e la sua natura pre-accoppiata con correntino integrato offre grandi vantaggi anche in termini di velocità e semplicità di posa, a cui si aggiunge quello della compatibilità con tutti i rivestimenti.

Il prodotto di oggi è ancora quello di allora?

Concettualmente sì, ma si è evoluto grazie a un'intensa attività di ricerca portata avanti anche in collaborazione con il

Politecnico di Milano, in particolare per la sua versione per applicazioni a parete. In generale, dal 1984 a oggi, le prestazioni di Isotec sono migliorate senza sosta. Grazie all'esperienza maturata in sede di ricerca, ma soprattutto in cantiere, sono state sviluppate soluzioni e accorgimenti che risolvono a monte le problematiche che i professionisti si trovano ad affrontare in fase di progettazione e, successivamente, di posa, ottimizzando i tempi lungo tutta la filiera.

Quali sono le applicazioni principali?

Isotec è un sistema di isolamento termico ventilato per l'intero involucro. Può essere applicato su tutte le strutture portanti, nuove o da ristrutturare, ed è in grado di accogliere qualsiasi tipo di elemento di rivestimento, sia in copertura sia a parete: tegole e coppi di laterizio, nuovi e di recupero, elementi metallici continui o discontinui, rivestimenti di pietra e lastre metalliche in copertura; gres, lastre fibrocementizie o metalliche, pietra, legno o HPL a parete. Grazie all'evoluzione, compiuta negli ultimi 20 anni da prodotto a gamma, Isotec è una soluzione completa per l'isolamento ventilato di tutto l'involucro. La sua compatibilità con tutti i supporti e tutti i rivestimenti, lo rende ideale anche per la ristrutturazione e permette di progettare l'estetica degli involucri moderni senza porre limiti di configurazione.

Quali sono le referenze più significative?

Fra le opere più importanti, ci sono il teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro alla

Scala, Palazzo Reale e Palazzo Marino a Milano, la Reggia di Caserta e la Reggia di Monza. Isotec è stato utilizzato per il restauro di numerosi edifici religiosi come santuari, monasteri e conventi anche molto antichi; in palazzi storici, castelli, centri espositivi, aree museali, edifici storici per uso scolastico, quali convitti e accademie e, ancora, in musei, biblioteche e ospedali, banche e aeroporti, stazioni e caserme, hotel e ville private. Insomma, ovunque.

Colpisce l'utilizzo così esteso nella rigenerazione del patrimonio edilizio storico. Ve lo aspettavate?

A dire il vero sì, perché tra le cose che rendono speciale Isotec c'è anche la sua funzione di seconda impermeabilizzazione, cioè un'ulteriore salvaguardia temporanea del fabbricato in caso di rotture accidentali del manto di copertura. E poi, la già citata microventilazione sottotegola che contribuisce alla durata nel tempo del manto di copertura. Quest'ultima si attiva grazie alla presenza del correntino integrato al pannello, nel momento in cui si posa la finitura esterna, sia essa in copertura oppure a parete. In generale, Isotec, fin dalla nascita, si è fatto apprezzare per l'alta qualità dei materiali, e questo ha fatto sì che venisse e venga tuttora scelto per progetti di prestigio. Per noi è un orgoglio che il nostro prodotto abbia contribuito così tanto a traghettare il patrimonio storico-artistico italiano nel paradigma contemporaneo. Ed è anche uno stimolo a continuare a innovare.

Al di là del prodotto in sé, che cosa proponete ai vostri clienti?

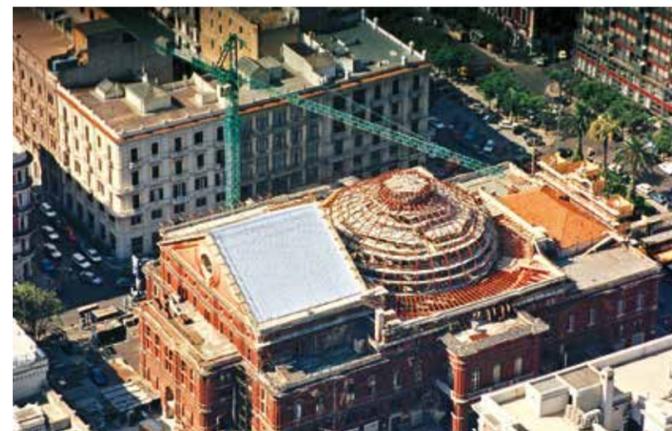
Da sempre, tramite la nostra rete di funzionari sul territorio, offriamo servizi di assistenza tecnica pre e postvendita sia ai progettisti sia ai tecnici di cantiere. Affianchiamo i professionisti nelle fasi più delicate del lavoro, come, per esempio, la partenza del cantiere oppure - prima ancora - nella formazione per le imprese che non conoscono il sistema. È un valore aggiunto - di prossimità, di affiancamento e di supporto - che ci ha permesso, negli anni, d'instaurare un rapporto di collaborazione proficua con tutti gli attori coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione dell'opera, intervenendo in maniera mirata a supporto delle buone pratiche realizzative.

Un auspicio in occasione di questi primi 40 anni?

Vorremmo, che questo compleanno non fosse una semplice celebrazione, ma piuttosto una tappa della strada che abbiamo percorso e ancora seguiamo, tenendo fermo come obiettivo la sfida di sostenibilità e sensibilità ecologica da cui non possiamo prescindere e su cui si gioca il successo del prossimo futuro. Inoltre, intendiamo continuare a implementare le attività e la consulenza sul campo che tuttora ci distingue da altre realtà. Vogliamo essere, sin da oggi, per l'architettura futura e per l'edilizia sostenibile, quel partner affidabile che siamo già stati per quella passata e quella presente.

■ **Opening page: Isotec installed on the roof of a period naval shipyard on the island of San Giorgio in Venice. Opposite page. Top: Alberto Crippa, CEO of Brianza Plastica. Centre: the Teatro Petruzzelli of Bari during restoration works that involved the use of Isotec on the roof. Bottom: the Crippa family. From left, Alberto, the founder Giuseppe and his other two children, Paolo and Cristina. This page: the Teatro alla Scala, Milan, another period building restored and secured with the system by Brianza Plastica**

In apertura: Isotec installato sulla copertura di uno storico cantiere navale sull'isola di San Giorgio a Venezia. In questa pagina. Sopra: Alberto Crippa, CEO di Brianza Plastica. A destra: il Teatro Petruzzelli di Bari durante il restauro che ha previsto l'utilizzo di Isotec sul tetto. Sotto: la famiglia Crippa. Da sinistra, ancora Alberto, il fondatore Giuseppe e gli altri due figli Paolo e Cristina. Pagina a fronte: il Teatro alla Scala di Milano, un altro degli edifici storici restaurati e messi in sicurezza tramite il sistema di Brianza Plastica



■ This year marks the 40th anniversary of the launch of Isotec, the polyurethane thermal insulation system with integrated stiffener, designed for the realization of highly energy-efficient buildings. The product provides insulation and ventilation for the buildings' shell, thus it contributes to the LEED® certification for the planning, construction and management of sustainable buildings. Isotec is made by Brianza Plastica and, to learn more about the product, its history and its future, we spoke with Alberto Crippa, the CEO of the company together with his brother Paolo, both sons of the founder, Giuseppe.

First of all, tell us about the company.

My father founded Brianza Plastica together with his brother Enrico in 1962, in Realdino di Carate Brianza, in the province of Monza (now Monza Brianza). The very first items to be produced were rolls and sheets of fibreglass, mainly for the agricultural and industrial roofing sector. In the early 1980s, the production diversified involving the world of thermal insulation of buildings, following a trend that has now become an essential factor. The founders began with just a few workers in an industrial building, but the Brianza Plastica group now boasts five production plants in Italy and two international logistic-commerce centres in France and in the USA. We operate in the sector of construction materials for roofing and thermal insulation of industrial, agricultural and residential

buildings, as well as in the production of high-quality grp flat laminates for recreational and commercial vehicles, including temperature-controlled vehicles, as well as public transportation.

And in 1984, you launched Isotec...

That's right. At the beginning of the 1980s, the concept of thermal insulation began to be included in best construction practices, but without the urgency or the attention that we now place on energy saving and the reduction of greenhouse-gas emissions. My father and my uncle immediately understood the potential of a roofing system that also offered a range of other functions. The main benefit is high-performance thermal insulation, thanks to the core in polyurethane, one of the most efficient materials on the market, and to the under-tile ventilation. The system also offers significant accessory functions such as secondary waterproofing and support for the final layer of cladding, thanks to the integrated stiffener. Isotec is a complete system; panel installation is accompanied by a range of accessories for all the executive details, and the fact that it is pre-bound, with integrated stiffener, also gives it considerable advantages in terms of ease and rapidity of installation, as well as compatibility with all forms of cladding.

Is the product the same as when it was launched?

Conceptually, yes, but it has evolved, thanks to intense research, also in



In queste pagine: alcuni progetti in cui è stato utilizzato Isotec. Sopra: un restauro nel centro storico di Piancastagnaio, in provincia di Siena (anche in chiusura). Sotto: la basilica dei santi Pietro e Paolo ad Agliate (MB). Pagina a fronte. In alto a destra: pannelli Isotec e Isotec XL. Al centro, da sinistra: la caserma Pepe a Roma e Palazzo Reale a Milano. In basso: l'Accademia Tadini a Lovere (BG)

collaboration with the Politecnico di Milano, in particular for the version for wall application. In general, the performance of Isotec has improved constantly since 1984. Drawing on experience gained through research, and above all on-site, solutions and improvements have been developed in response to the various challenges faced by the sector's professionals during both planning and installation, optimising the time required for operations throughout the supply chain.

So, how is it used nowadays?

Nowadays, Isotec is a thermal ventilated insulation system for the entire building shell. It can be applied to all load bearing supports, both new and under restoration, and it is suitable for the application of almost any form of roof coverage or wall cladding: clay roof tiles, single-strip or sectioned metal elements, stone or sheet-metal roofing, porcelain stoneware, fibre cement or metal slab, stone, wood or HPL cladding. Having evolved over the last twenty years from a single product to a range of products, Isotec is now a complete solution for ventilated insulation of the entire building shell. Its compatibility with all forms of support and cladding means that it is also ideal for reconstruction works and allows limitless forms of modern building to be designed.

What are its most prestigious applications?

The most significant cases include the Teatro Petruzzelli in Bari, the Teatro alla

Scala, Palazzo Reale and Palazzo Marino in Milan, the Reggia of Caserta and the Reggia of Monza. Isotec has been used to restore numerous religious buildings, such as sanctuaries, monasteries and convents, some of which extremely old. It can be found in period buildings, historical educational institutes, such as boarding schools and academies, as well as in museums, libraries and hospitals, banks and airports, stations and army barracks, hotels and private villas. In short, everywhere.

What is striking is how extensively it is used in the regeneration of period buildings. Does this surprise you?

To be honest, no, because one of the many things that make Isotec special is its role as secondary waterproofing, where it serves as additional temporary protection for buildings in the event of accidental damage of the roof. Then, as previously mentioned, its under-tile micro-ventilation properties, which make roofs more durable. This is thanks to the stiffener integrated into the panel, which serves for application of the final surface, be it on roofs or walls. In general, ever since its launch, Isotec has been appreciated for the high quality of the materials employed, and this has allowed it to continue to be used for prestigious projects. We are proud that our product has played such a significant role in leading Italian historical and artistic heritage to the contemporary paradigm. It also continues to drive innovation.

Beyond the product itself, what proposals do you offer your clients?

Through our network of operators on the territory, we have always offered pre- and post-sales support to both planners and work-site technicians. We assist professionals during the most delicate phases of the operations, for example at the start of works or - even earlier - we offer training for companies that are unfamiliar with our system. This form of added value - availability, assistance and support - has allowed us over the years to establish profitable collaborations with all the various players involved in the planning and execution of works, working with precision to promote good buildings' practices.

Your wish, in celebrating these first forty years?

We want this anniversary to be more than just a simple celebration, marking a milestone on the path that we continue to follow, keeping our sights set on the challenges of sustainability and ecological awareness that cannot be ignored, and on which our success for the near future is based. We also aim to continue to provide the on-site consultancy and support, that has always set us apart from our competitors. Our goal is to be the reliable partner for future architecture and sustainable construction that we have been for past and present projects.



■ These pages: a number of quality projects utilizing Isotec. Opposite page. Top: restructuring works on the roof of a period building in Piancastagnaio, in the province of Siena, (also in the closing page). Bottom: the Basilica of Saints Peter and Paul in Agliate (MB). This page. Top right: Isotec and Isotec XL panels. Centre, from the left: the Pepe barracks in Rome and Palazzo Reale in Milan. Bottom: the Tadini Academy in Lovere (BG)





domus

Inserto / Insert
**Proteggere il passato
immaginando il futuro/
Protecting the past
by imagining the future**

Domus 1090 maggio / May 2024

Promosso da / Advertorial by
Brianza Plastica

Testo di / Text by
Massimo Valz-Gris

A cura di / Curated by
Massimo Valz-Gris

Traduzioni / Translations
Daniel Clarke

isotec.brianzaplastica.it

Promosso da / Advertorial by

